

Direttive cantonali riguardanti le misure di prevenzione e lotta al Grapevine flavescence phytoplasma, agente responsabile della flavescenza dorata della vite
del 2 maggio 2023

LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

emana le seguenti direttive:

1 Scopo

Le presenti disposizioni di ordine fitosanitario permettono l'esecuzione della Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione di Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni emanata dall'Ufficio federale dell'agricoltura il 27 aprile 2022 (FF 2022 994).

I proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite sono tenuti a rispettare le disposizioni delle presenti direttive.

2 Basi legali

- Ordinanza federale sulla salute dei vegetali (OSaIV) del 31 ottobre 2018, in particolare l'art. 10, l'art. 16, gli artt. 104-106;
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC) del 14 novembre 2019, in particolare l'allegato 1, punto 2.6.1;
- Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) del 23 ottobre 2013 in particolare l'art. 106, l'allegato 1 punti 3 e 9, e l'allegato 4 punto 14;
- Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim) del 18 maggio 2005, in particolare l'allegato 2.5 punto 1;
- Legge cantonale sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, in particolare l'art. 29;
- Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003, in particolare gli artt. 65-69;
- Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari del 30 marzo 2023 dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (FF 2023 982);
- Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione del Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni dell'Ufficio federale dell'agricoltura del 27 aprile 2022 (FF 2022 994);

3 Trattamenti contro l'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*

I proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite della zona infestata e della zona cuscinetto devono eseguire nella stagione vegetativa 2023 i trattamenti insetticidi obbligatori seguenti, stabiliti dal Servizio fitosanitario federale:

- 1 trattamento con Movento SC (W 6742), prodotto omologato a base di spirotetramato, alla concentrazione dello 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura),

oppure

- 2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro con un prodotto omologato a base di piretrine naturali alle seguenti concentrazioni e dosaggi:
 - Parexan N (W-5959), Piretro MAAG (W-5959-3), Gesal Natur-Insektizid (W-5959-2), concentrazione 0.1% (dose 1.6 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura);

- Pyrethrum FS (W-5777), concentrazione 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura).

Il periodo esatto per l'esecuzione dei trattamenti verrà definito dal Servizio fitosanitario cantonale sulla base di specifici monitoraggi e verrà comunicato per il tramite del "bollettino fitosanitario".

L'uso di piretrine naturali (autorizzate anche in agricoltura biologica, tossiche per le api) e di spirotetramato (prodotto di sintesi, classificato come "neutro" verso le api e altri organismi utili) è ammesso nei vigneti con biodiversità naturale in virtù dell'allegato 4 numero 14.1.4 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti.

Poiché l'efficacia del prodotto fitosanitario è subordinata a un'uniforme distribuzione su tutta la parete fogliare e, se presenti, sui polloni, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite devono essere eseguiti obbligatoriamente con un mezzo terrestre (es. irroratrice portata o trainata) o da terra con atomizzatore a spalla. I trattamenti per via aerea sono vietati.

4 Condizioni di applicazione dei trattamenti:

Esecuzione dei trattamenti:

- utilizzare un prodotto nuovo o comunque conservato ben chiuso, al riparo dalla luce, da elevate temperature e da temperature inferiori a 10°C;
- rispettare i dosaggi riportati in etichetta e adattarli alla fenologia della vite o al volume fogliare;
- utilizzare la miscela di trattamento subito dopo la sua preparazione;
- applicare il prodotto con bassa intensità luminosa e basse temperature (sera o mattina presto), soprattutto nel caso d'utilizzo di piretrine naturali;
- trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco;
- trattare anche piccoli vigneti e singole piante di vite;
- al fine di evitare fenomeni di fitotossicità e garantire la migliore efficacia, il trattamento con spirotetramato deve essere eseguito da solo (non miscelare con altri prodotti);
- nel caso di utilizzo di piretrine naturali, soprattutto con atomizzatore spalleggiato, raccomandiamo di evitare miscele con altri prodotti fitosanitari o di verificare la miscibilità e la selettività eseguendo un test preliminare;
- rispettare le restrizioni che specificano i dispositivi di protezione necessari per la miscelazione dei prodotti, l'applicazione e i successivi lavori sul campo, definite nell'ambito del processo di omologazione e specificate nell'elenco dei prodotti fitosanitari (<https://www.psm.admin.ch/it/produkte>);
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

Gestione del vigneto:

- eseguire cimature, sfemminellatura e palizzatura dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento);
- non spollonare subito prima e subito dopo il trattamento. Indicativamente effettuare una spollonatura entro la prima settimana di giugno;
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

Protezione degli organismi non bersaglio:

- rispettare le distanze per evitare gli effetti della deriva e del dilavamento come previsto dall'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPCchim), dall'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) e dalle prescrizioni d'uso (frasi SPe) riportate in etichetta. Fare inoltre riferimento alle "Istruzioni concernenti misure per la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari" dell'Ufficio federale dell'agricoltura;
- in caso di prodotti tossici per le api, mettere in atto le misure per proteggere gli insetti impollinatori nelle colture e nelle zone limitrofe durante l'applicazione. Fare riferimento alle prescrizioni riportate sull'etichetta del prodotto e alle indicazioni riportate sulla scheda tecnica redatta da Agridea "Protezione delle api con l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura";
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

5 Ruolo dei Comuni

I Comuni sono tenuti a collaborare alla buona riuscita della lotta alla flavescenza dorata della vite dando massima divulgazione alle informazioni concernenti la malattia e alle strategie di lotta. Collaborano inoltre per una corretta implementazione delle misure di lotta e contenimento, nell'ambito dei propri compiti e compatibilmente con le risorse disponibili.

6 Disposizioni finali

6.1 Entrata in vigore

Le presenti direttive, approvate con decisione della Sezione dell'agricoltura n. RSA23056 del 2 maggio 2023, sono pubblicate nel Foglio ufficiale, nel sito internet della Sezione dell'agricoltura e nel bollettino fitosanitario cantonale ed entrano in vigore il 5 maggio 2023.

Bellinzona, 2 maggio 2023

Per la Sezione dell'agricoltura

Il Capo Sezione: Loris Ferrari

Il funzionario incaricato: Riccardo Battelli